

**Santi ADDAMO - Rosaria ADDAMO**

**GUIDA ALLA DIREZIONE DEI LAVORI  
PER GLI APPALTI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO F.S.  
PROFILI GESTIONALI, ECONOMICI E GIURIDICI**

**III<sup>a</sup> Edizione**



**ATLANTE**

Consulenze trasporti pubblici servizi ferroviari  
editoria per formazione professionale

**ADDAMO Santi - ADDAMO Rosaria**

**GUIDA ALLA DIREZIONE DEI LAVORI  
PER GLI APPALTI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO F.S.  
PROFILI GESTIONALI, ECONOMICI E GIURIDICI**

**III<sup>a</sup> Edizione**

**ATLANTE**

Consulenze trasporti pubblici servizi ferroviari  
editoria per formazione professionale

## **ATLANTE**

Edizioni Atlante s.r.l.

Consulenza Trasporti pubblici - Servizi ferroviari - Editoria per la formazione professionale

Via Luxemburg, 22/A - 40026 Imola BO

WEB: [www.atlanteimola.it](http://www.atlanteimola.it) - EMAIL: [atlante@atlanteimola.it](mailto:atlante@atlanteimola.it)

*In copertina: ponte ferroviario sul fiume Po della linea Padova-Bologna, tra la fermata di Occhiobello e la stazione di Pontelagoscuro (Foto del 20 settembre 2020, cortesia del Sign. Ballarini Luciano)*

Tipografia Fanti s.r.l - via Senerina 5/7 - 40026 Imola BO

Tel. 0542 22047 - Fax: 0542 34809 - EMAIL: [tipografiafanti@fastmail.it](mailto:tipografiafanti@fastmail.it)

Terza Edizione: settembre 2020

Tutti i diritti riservati. Questa pubblicazione non può essere copiata, tradotta o riprodotta per intero o anche solo in parte, con qualsiasi mezzo o metodo, senza la preventiva autorizzazione dell'Editore.

Il testo non costituisce Pubblicazione Ufficiale di alcuna Società del Gruppo FS nè tantomeno di Società fornitrici e costruttrici di Impianti infrastrutturali e tecnologici. Non può essere utilizzato direttamente per scopi e attività connesse alle attività ferroviarie per le quali valgono e fanno fede leggi, regolamenti e disposizioni via via emesse dagli organi competenti. Ha il solo scopo di essere valido strumento didattico e di guida alla direzione dei lavori e alla compilazione degli specifici atti dal momento dell'affidamento di un'opera fino al suo collaudo e messa in esercizio definitivo.

**ISBN 978 - 88 - 940715 - 6 - 6**

## PREFAZIONE DEGLI AUTORI<sup>1</sup>

La Guida che presentiamo ha lo scopo di descrivere le attività che il Direttore dei Lavori deve svolgere, anche alla luce della normativa vigente, divenuta – in questi ultimi anni – sempre più consistente e complessa. L'idea originaria era stata quella di dare come titolo “La Direzione dei Lavori scritta da un Direttore dei Lavori”, proprio per mettere in evidenza come questo testo intenda costituire una rappresentazione della materia dal punto di vista del protagonista: il Direttore dei Lavori.

Il Lavoro è articolato in quattro parti.

La prima parte illustra il contratto di appalto, come definito nelle Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di lavori delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, e le figure che gravitano intorno al rapporto contrattuale. Già in questo contesto vengono commentate le norme che regolano i rapporti tra le parti e le responsabilità che ne scaturiscono, descrivendo i ruoli degli organi di controllo.

La seconda parte estende l'analisi del rapporto contrattuale, proponendo un *focus* sugli adempimenti del Direttore dei Lavori prima della stipula del contratto e fino alla consegna dei lavori, prima dell'inizio degli stessi, durante il corso dei lavori e fino al momento successivo alla loro ultimazione. Uno spazio è stato dedicato anche al sistema delle garanzie e alle coperture assicurative.

La terza parte affronta gli aspetti contabili legati all'esecuzione dei lavori, mentre la quarta descrive le possibili evoluzioni del rapporto contrattuale.

In appendice, viene proposto un “Piano di Sorveglianza”, quale strumento del Direttore dei Lavori per pianificare, dare evidenza e tracciabilità dei principali adempimenti contrattuali, assicurando un efficace sistema di monitoraggio e controllo.

Nel testo sono descritti i casi più frequenti e significativi che possano interessare tali attività, corredati da esempi, schede sinottiche e riferimenti normativi.

Questo studio non ha di certo la pretesa di essere esaustivo, ma si nutre dell'ambizione di recare una serie di contributi, che forniscano un'analisi ed un'interpretazione della normativa e della casistica più diffusa negli Appalti delle Società del Gruppo F.S. Considerata la vastità della tematica, siamo consapevoli che elementi anche significativi rimarranno ai margini o del tutto assenti dall'analisi. Ci auguriamo, tuttavia, che questo tentativo possa costituire un valido supporto conoscitivo ed un rapido strumento di consultazione per i tecnici di questo settore, altrettanto certi che ogni necessario approfondimento non potrà che avvenire ricorrendo alla letteratura specialistica.

Ringraziamo l'Ing. Renato Casale e il Dott. Carlo Comin del Gruppo F.S. e tutti i colleghi della Società Italferr S.p.A., che, con il loro apporto professionale, hanno contribuito alla riuscita di questo lavoro.

**Santi Addamo**  
**Rosaria Addamo**

30 giugno 2015

---

<sup>1</sup> **Santi Addamo** è Direttore dei Lavori del Gruppo F.S.;  
**Rosaria Addamo** è Dottore di ricerca presso l'Università degli Studi di Messina e docente di discipline giuridiche ed economiche.

## **Prefazione alla seconda edizione.**

A seguito dell'evoluzione normativa, che ha visto l'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti, D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, e il conseguente aggiornamento delle Condizioni Generali di Contratto per gli appalti del Gruppo F.S., emanato con Disposizione di Gruppo n° 230/AD del 17 luglio 2017, si è reso necessario il primo aggiornamento del testo, raccogliendo tutte le principali novità che, ad oggi, interessano l'attività gestionale della Direzione Lavori.

Considerato che sono ancora molti i contratti in corso che ricadono nella disciplina del D.Lgs. 163/2006, si è ritenuto di commentare la nuova normativa in rapporto alla precedente, non trascurando di fare riferimento al D.P.R. 207/2010 (Decreto di attuazione del D.Lgs. 163/2006), per quanto non ancora modificato dagli indirizzi forniti dal nuovo Codice.

Per quanto non diversamente specificato, gli articoli delle Condizioni Generali di Contratto richiamati nel testo, sono quelli dell'ultima edizione del 2017.

Considerata la vastità del tema, i controlli sui materiali di più ricorrente impiego (conglomerato cementizio, acciaio per cemento armato e carpenteria metallica) sono stati affrontati in un testo apposito, intitolato "*La gestione dei materiali da costruzione*".

Ringraziamo ancora, per il contributo offerto, tutti coloro che sono stati già menzionati nella precedente prefazione, nonché l'Ing. Giovanni Piccione, l'Ing. Luigi Evangelista, l'Ing. Pietro Fedele della Società Italferr S.p.A., che, con il loro apporto professionale, hanno contribuito a questa riedizione.

**Santi Addamo**  
**Rosaria Addamo**

30 novembre 2017

## **Prefazione alla terza edizione.**

Il susseguirsi di Decreti integrativi e modificativi al D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 (cd. nuovo Codice degli Appalti) e le costanti richieste del presente testo, hanno indotto ad una riedizione aggiornata dello stesso.

L'aggiornamento tiene conto della scelta del Legislatore di adottare un *Regolamento unico di esecuzione, attuazione e integrazione*, che, dalla sua entrata in vigore, abrogherà tutte le Linee Guida e Decreti di attuazione del nuovo Codice, fin'ora intervenuti, tra cui il D.M. 7 marzo 2018, n° 49, *Regolamento recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*, pubblicato sulla G.U. n. 111 del 15.5.2018, in vigore dal 30.5.2018.

Ad oggi, si dispone solo di uno *Schema* di tale Regolamento che, per quanto riguarda il tema della Direzione Lavori, sostanzialmente riprende e conferma i contenuti del D.M. 49/2018.

Inoltre, a seguito delle restrittive misure di sicurezza adottate per il contenimento del Covid-19, con l'entrata in vigore, dal 15 settembre 2020, della Legge 11 settembre 2020 n° 120 di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n° 76 (cd. *Decreto Semplificazioni*), sono state introdotte semplificazioni ai procedimenti amministrativi anche in materia di contratti pubblici, costituite da modifiche a tempo e di dettaglio al nuovo Codice, con proroga fino al 31 dicembre 2021.

Le modifiche a tempo introdotte con la L. 120/2020 che interessano la Direzione Lavori sono state trattate con puntuali rimandi a piè di pagina, favorendo invece l'esposizione alla luce delle modifiche e integrazioni al nuovo Codice introdotte con la Legge 14 giugno 2019, n° 55, di conversione del D.L. 18 aprile 2019, n° 32 (cd. *Sblocca Cantieri*), e delle previsioni contenute nello *Schema di Regolamento* ad oggi disponibile.

L'aggiornamento è stato occasione, inoltre, per introdurre ulteriori chiarimenti e tabelle di sintesi dei temi di maggiore interesse.

Si rimanda invece al testo intitolato "*La gestione della sicurezza nelle aziende e nei cantieri temporanei e mobili*", edito nel 2019, per l'esame degli aspetti relativi all'attività del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione – ruolo spesso cumulato con quello del Direttore dei Lavori – e degli altri soggetti coinvolti. Per tenere conto delle pesanti ripercussioni causate dall'emergenza Covid-19, quest'ultimo testo è stato integrato con un apposito paragrafo.

**Santi Addamo**  
**Rosaria Addamo**

30 settembre 2020

Per approfondimenti sulla gestione dei materiali da costruzione e sulla gestione della sicurezza nelle aziende e nei cantieri, si rimanda a seguenti testi di ATLANTE Editore:

1. La gestione dei materiali da costruzioni – Calcestruzzi e acciai – Aspetti economico-normativi e lineamenti tecnico-gestionali. Autori sono Santi Addamo e Rosaria Addamo;
2. La gestione della sicurezza nelle aziende e nei cantieri temporanei e mobili – Orientamenti giurisprudenziali tratti da casi pratici. Autori sono Marco Patriarca, Santi Addamo e Rosaria Addamo.



Sempre di ATLANTE Editore, si segnala: *Il calcestruzzo proiettato – tecnologia e controllo*. Autori Carlo Comin e Giorgio Estrafallaces.

## INDICE

<b>0</b>	<b>Abbreviazioni</b>	10
<b>00</b>	<b>Sintesi per argomento – Indice</b>	11

### PARTE I

#### **1 RIFERIMENTI NORMATIVI**

1.1	L'Evoluzione Legislativa	17
1.2	I Settori Speciali	23
1.3	Le Condizioni Generali di Contratto per gli appalti dei lavori delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane	24

#### **2 IL CONTRATTO E I SUOI PROTAGONISTI**

2.1	Il Contratto	26
2.2	Il Committente	27
2.3	Il Progettista	28
2.4	Il Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Progettazione	29
2.5	Il Responsabile Unico del Procedimento	29
2.5.1	Il Project Manager	33
2.6	Il Responsabile dei Lavori	33
2.7	Il Direttore dei Lavori	34
2.8	Il Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione	35
2.9	L'ufficio di Direzione Lavori	36
2.9.1	I compiti del Direttore Operativo	37
2.9.2	I compiti dell'Ispettore di Cantiere	37
2.9.3	Altre figure di supporto del Direttore dei Lavori	38
2.10	Il Collaudatore Statico	38
2.11	Il Collaudatore Tecnico Amministrativo	39
Tabella A – Le figure di riferimento nell'ambito delle Società del Gruppo F.S.		41
2.12	L'Appaltatore	42
2.13	Il Direttore Tecnico	43
2.14	Il Direttore di Cantiere	44
2.15	Il Capocantiere	45
2.16	Le imprese subappaltatrici e i lavoratori autonomi	45

#### **3 RAPPORTI TRA LE PARTI E RESPONSABILITA'**

3.1	Rapporti tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore e limiti di ingerenza	47
3.2	L'Ordine di Servizio	47
3.3	Rapporti tra il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento	48
3.4	Responsabilità dell'Appaltatore	49
3.5	Responsabilità del Direttore dei Lavori	50
3.5.1	Responsabilità amministrative e penali per violazione delle Norme Tecniche	51
3.6	Responsabilità del Direttore dei Lavori nei confronti dell'Appaltatore e responsabilità solidale del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore nei confronti del Committente	53
3.7	Responsabilità del Direttore dei Lavori in materia di salute e di sicurezza sul lavoro	53
3.8	Responsabilità delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici in materia di salute e di sicurezza sul lavoro	54

#### **4 AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE - ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - DATI IDENTIFICATIVI DEL CONTRATTO**

4.1	L'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)	56
4.2	Il Sistema Organismo di Attestazione (S.O.A.)	57
4.3	Il Codice Unico di Progetto (C.U.P.)	58
4.4	Il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.)	59
4.5	L'importo a base di gara e l'importo contrattuale	59

#### **5 LA STIPULA DEL CONTRATTO E LE COPERTURE ASSICURATIVE**

5.1	Il sistema delle garanzie	63
5.1.1	La cauzione provvisoria	64
5.1.2	La cauzione definitiva	64
5.1.3	La polizza per copertura assicurativa rischi di esecuzione, responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione	65
5.1.4	La polizza Garanzia Appalti del Gruppo Ferrovie dello Stato	66
5.1.5	La polizza assicurativa a copertura rischi di progettazione	66
5.1.6	La polizza per copertura assicurativa indennitaria decennale e per responsabilità civile decennale	67
5.1.7	La polizza per copertura assicurativa indennitaria biennale	68
5.1.8	La polizza assicurativa a garanzia globale	68
	Tabella B - Riepilogo delle coperture assicurative	69

### **PARTE II**

#### **6 GLI ADEMPIMENTI DEL DIRETTORE DEI LAVORI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO**

6.1	Attestazione di eseguibilità dell'opera	70
6.2	Dichiarazione di esame e verifica del progetto e dello stato dei luoghi	71
6.3	Verbale del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori	72

#### **7 GLI ADEMPIMENTI DEL DIRETTORE DEI LAVORI FINO ALLA CONSEGNA DEI LAVORI**

7.1	Gli adempimenti propedeutici alla Consegna dei Lavori	73
	Tabella 1 – Elementi di sintesi del contratto	76
	Tabella 2	78
	- Attività preliminari, propedeutiche alla consegna dei lavori	
	- Attività propedeutiche all'inizio dei lavori	
	- Attività di riferimento per la gestione dei lavori	
	Tabella 3 – Registrazione delle verifiche del Direttore dei Lavori ai fini della consegna dei lavori	83
7.2	La Consegna dei Lavori	84
7.3	La Consegna dei Lavori preceduta dalla Consegna della Progettazione	85
7.3.1	la Consegna dei Lavori in pendenza della stipula del contratto	88
7.4	La Consegna Parziale dei Lavori	90
7.5	La mancata e/o ritardata Consegna dei Lavori	91
	Tabella 4 – Quadro sinottico degli adempimenti per la consegna dei lavori	92

#### **8 GLI ADEMPIMENTI DEL DIRETTORE DEI LAVORI DOPO LA CONSEGNA DEI LAVORI**

8.1	Gli adempimenti del Direttore dei Lavori prima dell'inizio dei lavori	94
-----	---	----



Tabella 5.1 – Registrazione dei principali adempimenti del Direttore dei Lavori prima dell’inizio dei lavori	97
Tabella 5.2 – Registrazione dei principali adempimenti del Coordinatore per l’Esecuzione dei Lavori prima dell’inizio dei lavori	98
8.2 Gli adempimenti del Direttore dei Lavori durante il corso dei lavori	99
8.2.1 Il Piano di Sorveglianza e la pianificazione delle attività	99
8.2.2 La Qualità dell’Opera	100
8.2.2.1 Le Non Conformità	102
8.2.2.2 L’accettazione dei materiali	104
8.2.2.3 Il Piano degli Approvvigionamenti	105
8.2.2.4 I controlli al ricevimento	105
8.2.2.5 La rintracciabilità	106
8.2.2.6 I controlli in corso d’opera	106
8.2.3 La Gestione Ambientale	107
8.2.3.1 Le Non Conformità Ambientali e della Sicurezza	107
8.2.3.2 La movimentazione e gestione delle terre	108
8.2.3.2.1 La gestione delle terre in qualità di rifiuto	108
8.2.3.2.2 La gestione delle terre in esclusione dal regime dei rifiuti	110
8.2.4 I Tempi di Esecuzione	111
8.2.4.1 Il Programma Lavori Contrattuale e la curva a S	111
8.2.4.2 Il Programma Lavori Operativo	114
8.2.4.3 La Sospensione e la Ripresa dei Lavori	119
8.2.4.3.1 Le Sospensioni illegittime	124
Tabella 6.1 – Quadro sinottico degli adempimenti per ordinare la sospensione dei lavori	128
Tabella 6.2 – Quadro sinottico degli adempimenti per la compilazione dei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori	129
8.2.4.4 Le forme di prolungamento del termine contrattuale	135
8.2.4.4.1 La Proroga	135
8.2.4.4.2 Il Termine Suppletivo	136
8.2.4.5 L’Anticipata ultimazione dei Lavori	136
8.2.4.6 L’Ultimazione dei Lavori	137
8.2.4.6.1 La tardata ultimazione dei lavori e le penali contrattuali	137
8.2.5 Il rispetto della soglia dell’importo contrattuale	141
8.2.5.1 Le Varianti	141
8.2.5.1.1 Il limite di natura quantitativa	144
8.2.5.1.2 Il limite di natura qualitativa	147
8.2.5.1.3 L’obbligo di comunicazione all’A.N.A.C.	147
8.2.5.1.4 I compiti del Direttore dei Lavori in caso di Varianti	149
8.2.5.1.5 Le Modifiche Tecniche	153
TABELLA 7 – Quadro sinottico delle principali evoluzioni normative delle Varianti	156
8.2.5.2 I Nuovi Prezzi	157
8.2.5.2.1 L’analisi del prezzo unitario di voci aggiuntive	157
8.2.5.2.2 L’analisi del prezzo unitario di voci suppletive	158
8.2.5.3 Le Riserve	163
8.2.5.3.1 Le modalità di iscrizione e i requisiti delle Riserve	163
8.2.5.3.2 I limiti delle Riserve	165

TABELLA 8 – Quadro sinottico dei requisiti di ammissibilità e fondatezza delle Riserve	167
8.2.5.3.3 I compiti del Direttore dei Lavori nella gestione delle riserve	168
8.2.5.3.4 I compiti del Responsabile del Procedimento e l'Accordo Bonario	169
8.2.5.3.5 Riserve per ritardata consegna dei lavori	171
8.2.5.3.6 Riserve per sospensione illegittima dei lavori	172
8.2.5.3.7 Riserve per sottoproduzione dovuta ad anomalo andamento dei lavori	173
TABELLA 9 – Quadro sinottico delle principali evoluzioni normative delle Riserve	176
8.2.6 La verifica della regolarità contributiva dei lavoratori	178
8.2.6.1 Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)	178
8.2.6.2 La responsabilità solidale negli appalti e l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante	180
8.2.6.3 La trattenuta di garanzia	181
8.2.6.4 Gli adempimenti del D.L. in caso di inadempienza contributiva e/o retributiva	181
8.2.7 La verifica dei requisiti per l'autorizzazione del subappalto	183
8.2.7.1 Le lavorazioni subappaltabili e i limiti al subappalto	183
8.2.7.2 Il subaffidamento "assimilabile e non" al subappalto	185
8.2.7.3 Il divieto di subappaltare le lavorazioni subappaltate	187
8.2.7.4 L'istanza di subappalto	187
8.2.7.5 La verifica dei requisiti	188
8.2.7.6 Gli accertamenti antimafia e le White List	190
8.2.7.7 La verifica dell'avvenuto pagamento dei subappaltatori e/o dei fornitori	195
8.2.7.8 Il distacco del personale	199
Tabella 10.1 – Principali adempimenti del Direttore dei Lavori durante l'esecuzione dei lavori	201
Tabella 10.2 – Principali adempimenti del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori durante l'esecuzione dei lavori	203
<b>9 GLI ADEMPIMENTI del DIRETTORE DEI LAVORI DOPO L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI</b>	
9.1 L'Avviso ai Creditori	204
9.2 Gli elaborati del progetto <i>as-built</i>	205
9.3 Il Consuntivo	205
Tabella 11.1 – Principali adempimenti del Direttore dei Lavori dopo l'ultimazione dei lavori	207
Tabella 11.2 – Principali adempimenti del Coordinatore per l'Esecuzione dopo l'ultimazione dei lavori	207
<b>PARTE III</b>	
<b>10 LA CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI</b>	
10.1 Il Giornale dei Lavori	208
10.2 Il Libretto delle Misure	209
10.3 Il Registro di Contabilità	214
10.4 Lo Stato di Avanzamento Lavori	214
10.5 Il certificato per il pagamento delle rate di acconto	215
10.6 Il conto prefinale e il conto finale	216
10.7 La Rata a Saldo	217
10.8 L'obbligo di tracciabilità dei pagamenti	217
Tabella 12 – Compilazione degli Atti Contabili	218

## **PARTE IV**

### **11 RAPPORTI CONTRATTUALI**

11.1	La Rescissione del Contratto	219
11.2	La Risoluzione del Contratto	219
11.3	Il Recesso dal Contratto	223
11.3.1	Il fallimento dell'Appaltatore	227
11.4	Il Collaudo Statico	228
11.4.1	La Relazione a Strutture Ultimate	229
11.4.2	Gli adempimenti del Collaudatore Statico	230
11.4.3	Il Certificato di Collaudo Statico	231
11.5	Il Collaudo Tecnico Amministrativo	232
11.5.1	La Relazione Finale sull'Andamento dei Lavori	233
11.5.2	Gli adempimenti del Collaudatore Tecnico Amministrativo	233
11.5.3	Il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo	234
11.6	I documenti soggetti all'imposta di bollo	236
11.7	Il Freedom Of Information Act (F.O.I.A.) e le sue applicazioni ai Settori Speciali	237

### **APPENDICE**

PIANO DI SORVEGLIANZA (SCHEMA)	242
--------------------------------	-----

#### **SEZIONE I SCOPO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO**

I.1	Scopo	243
I.2	Principali documenti correlati	243
I.3	Abbreviazioni	243
I.4	Descrizione del contratto	244
I.5	Dati di contratto	245
I.6	Adempimenti previsti nel contratto	246
I.7	Obblighi e oneri particolari	246
I.8	Principali materiali di fornitura dell'Appaltatore	247

#### **SEZIONE II ORGANIZZAZIONE**

II.1	Organigramma	248
II.2	Interfacce organizzative	249

#### **SEZIONE III ATTIVITA' DELLA DIREZIONE LAVORI**

III.1	Principali attività istituzionali per il controllo dell'esecuzione del Progetto Approvato	251
III.2	Principali attività istituzionali per la gestione degli Atti Contabili	251
III.3	Principali registrazioni di gestione	252
III.4	Schede di registrazione	256

#### **SEZIONE IV APPENDICE AL PIANO DI SORVEGLIANZA**

Stralcio planimetrico d'insieme delle opere da eseguire	262
---	-----

<b>Bibliografia</b>	263
---------------------	-----

## TABELLE ED ESEMPI

riportati nel testo

### TABELLE:

<b>Tabella A</b> - Le figure di riferimento nell'ambito delle Società del Gruppo F.S.	41
<b>Tabella B</b> - Riepilogo delle coperture assicurative	69
<b>Tabella 1</b> - Elementi di sintesi del Contratto	76
<b>Tabella 2:</b>	78
➤ Attività preliminari, propedeutiche alla consegna dei lavori	
➤ Attività propedeutiche all'inizio dei lavori	
➤ Attività di riferimento per la gestione dei lavori	
➤ Obblighi e oneri particolari	
<b>Tabella 3</b> - Registrazione delle verifiche del Direttore dei Lavori ai fini della consegna dei lavori	83
<b>Tabella 4</b> - Quadro sinottico degli adempimenti per la consegna dei lavori	92
<b>Tabella 5.1</b> - Registrazione dei principali adempimenti del Direttore dei Lavori prima dell'inizio dei lavori	97
<b>Tabella 5.2</b> - Registrazione dei principali adempimenti del C.S.E. prima dell'inizio dei lavori	98
<b>Tabella 6.1</b> - Quadro sinottico degli adempimenti per ordinare la sospensione dei lavori	128
<b>Tabella 6.2</b> - Quadro sinottico degli adempimenti per la compilazione dei verbali di sospensione e ripresa dei lavori	129
<b>Tabella 7</b> - Quadro sinottico delle principali evoluzioni normative delle Varianti	155
<b>Tabella 8</b> - Quadro sinottico dei requisiti di ammissibilità e fondatezza delle Riserve	167
<b>Tabella 9</b> - Quadro sinottico delle principali evoluzioni normative delle Riserve	176
<b>Tabella 10.1</b> - Principali adempimenti del Direttore dei Lavori durante l'esecuzione dei lavori	201
<b>Tabella 10.2</b> - Principali adempimenti del C.S.E. durante l'esecuzione dei lavori	203
<b>Tabella 11.1</b> - Principali adempimenti del Direttore dei Lavori dopo l'ultimazione dei lavori	207
<b>Tabella 11.2</b> - Principali adempimenti del C.S.E. dopo l'ultimazione dei lavori	207
<b>Tabella 12</b> - Compilazione degli Atti Contabili	218

### ESEMPI:

<b>Verbale</b> di Visita Ricognitiva dei luoghi	74
<b>Verbale</b> di Consegna delle Prestazioni di Progettazione	86
<b>Verbale</b> di Consegna dei Lavori preceduta dalla consegna della progettazione	87
<b>Verbale</b> di Consegna delle Aree	89
<b>Verbale</b> trimestrale per il confronto tra la produzione effettiva e quella prevista dal programma operativo	115
<b>O.d.S.</b> per l'applicazione della trattenuta per mancato raggiungimento della produzione programmata	118
<b>Quantificazione</b> del danno per sospensione illegittima dei lavori	125
<b>Verbale</b> di Sospensione dei Lavori	131
<b>Verbale</b> di Ripresa dei Lavori	134
<b>Verbale</b> di Ultimazione dei Lavori	139
<b>Atto</b> di Sottomissione	151
<b>Verbale</b> per la determinazione della minore spesa conseguente alle modifiche tecniche disposte in corso d'opera	154
<b>Analisi</b> di voci suppletive	159
<b>O.d.S.</b> per la richiesta dei dati ai fini dell'acquisizione del D.U.R.C. per il pagamento degli Stati Avanzam. Lav.	179
<b>O.d.S.</b> per autorizzare un subappalto	193
<b>O.d.S.</b> per autorizzare una prestazione d'opera	194
<b>O.d.S.</b> per la richiesta delle fatture quietanzate	197
<b>O.d.S.</b> per autorizzazione al distacco di personale	200
<b>Scheda</b> di disaggregazione	211
<b>Scheda</b> di salizzazione	212
<b>Verbale</b> di constatazione delle parti d'opera	213
<b>Verbale</b> di riconsegna dei lavori e di immissione in possesso dei cantieri	224
<b>Verbale</b> di accertamento dei lavori eseguiti in caso di recesso dal contratto	225

## 0            **ABBREVIAZIONI**

Nel testo sono riportate le seguenti abbreviazioni:

A.L.:	Assistente Lavori
A.N.A.C.:	Autorità Nazionale Anticorruzione
A.T.I.:	Associazione Temporanea di Imprese
C.d.L.:	Collaboratore del Direttore Lavori
C.E.L. o C.S.E.:	Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori o Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione
C.G.C.:	Condizioni Generali di Contratto per gli appalti dei lavori delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
C.I.P.E.:	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
C.P.P. o C.S.P.:	Coordinatore per la Progettazione o Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione
D.L.:	Direttore dei Lavori
D.U.R.C.:	Documento Unico Regolarità Contributiva
F.S.:	Ferrovie dello Stato
I.N.A.I.L.:	Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro
N.C.:	Non Conformità
N.C.A.:	Non Conformità Ambientale
O.d.S.:	Ordine di Servizio
P.d.Q.:	Piano della Qualità
P.C.Q.:	Piano Controllo Qualità
P.E.:	Project Engineer
P.M.:	Project Manager
P.O.L.:	Programma Operativo dei Lavori
P.O.S.:	Piano Operativo di Sicurezza
P.S.C.:	Piano di Sicurezza e Coordinamento
R.C.T.:	Responsabilità Civile verso Terzi
R.d.L.:	Responsabile dei Lavori
R.d.P.:	Responsabile del Procedimento
R.F.I.:	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
R.U.P.:	Responsabile Unico del Procedimento
S.A.L.:	Stato di Avanzamento dei Lavori
S.I.O.S.:	Strutture, impianti e opere speciali
W.B.S.:	Work Breakdown Structure

### SINTESI PER ARGOMENTO - INDICE

La presente sintesi ha lo scopo di facilitare la ricerca degli argomenti di maggiore interesse, offrendo evidenza dei relativi riferimenti normativi. I richiami al D.Lgs. 163/2016 e al D.P.R. 207/2010 riguardano i contratti in corso, disciplinati da tale normativa.

Tema	Attività	Figure coinvolte	Principali riferimenti normativi	pagina
<b>I RIFERIMENTI NORMATIVI</b>				
Riferimenti normativi per l'esecuzione delle opere dei Settori Speciali	Sintesi delle norme di interesse	tutte	- D.Lgs. 50/2016 e s.i.m.; - D.Lgs. 163/2005 e s.i.m.; - D.P.R. 207/2010; - L. 210/1985; - C.G.C. 2017	16; 21; 22
<b>IL CONTRATTO E I SUOI PROTAGONISTI</b>				
Il contratto	Accordo tra Committente e Appaltatore per l'esecuzione di lavori descritti nel contratto d'appalto, contenente l'indicazione del corrispettivo pattuito	Committente; Appaltatore	- art. 1321 codice civile; - art. 1, lett. i), C.G.C.	24
Organizzazione del Committente per la progettazione di un'opera, la determinazione del quadro economico di progetto, la stesura del contratto, la scelta dell'Esecutore, il controllo dell'esecuzione del contratto e il collaudo.	Soggetto per conto del quale l'opera è realizzata, titolare di potere decisionale e di spesa per l'esecuzione dell'appalto	Committente	- Circolare del Ministero del Lavoro n. 41/1997; - art. 89, co. 1, lett. b); artt. 90, 93, D.Lgs. 81/2008; - art. 1, lett. g), C.G.C.	25
	Garante verso il Committente della corretta attuazione degli iter procedurali previsti dalla normativa vigente, dalla progettazione dell'opera all'esecuzione del contratto	Responsabile Unico del Procedimento	- art. 101, D.Lgs. 50/2016; - art. 10, D.Lgs. 163/2006; - art. 10, D.P.R. 207/2010	27; 31
	Garante verso il Committente della corretta attuazione degli iter procedurali previsti dalla normativa per i Settori Speciali, durante l'esecuzione del contratto	Responsabile dell'Esecuzione dei Lavori	- art. 31, c. 10, D.Lgs. 50/2016; - art. 10, c. 9, D.Lgs. 163/2006; - art. 1, lett. q), C.G.C.; - art. 14.1, C.G.C.	
	Garante verso il Committente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Responsabile dei Lavori	- art. 89, c. 1, lett. c); artt. 90, 93, D.Lgs. 81/2008	31
	Progettista delle opere e redattore del relativo quadro tecnico-economico	Progettista	- art. 23, D.Lgs. 50/2016; - art. 83 e 90, D.Lgs. 163/2006; - artt. da 14 a 43, D.P.R. 207/2010	26
	Progettista delle misure di sicurezza e redazione del relativo quadro economico	Coordinatore per la Progettazione	- art. 90, c. 3; art. 91, D.Lgs. 81/2008	27
	Garante verso il Committente della corretta esecuzione delle opere, nel rispetto delle disposizioni contrattuali e di legge	Direttore dei Lavori con Componenti dell'ufficio di Direzione Lavori	- art. 101, D.Lgs. 50/2016; - art. 130, D.Lgs. 163/2006; - artt. da 147 a 150, D.P.R. 207/2010; - art. 14.2, C.G.C.	32; 34; 35; 36
	Garante verso il Committente della corretta attuazione delle misure di sicurezza durante l'esecuzione dell'opera	Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori	- art. 90, c. 4; art. 92, D.Lgs. 81/2008	33
	Garante verso il Committente dell'opera eseguita nel rispetto della L. 1086/1971	Collaudatore Statico	- L. 1086/1979; - art. 57, C.G.C.	36; 224
	Garante verso il Committente dell'opera eseguita secondo le disposizioni tecnico-amministrative-contabili previste nel contratto	Collaudatore Tecnico Amministrativo	- D.M. 17.01.2018; - art. 102, c. 2, D.Lgs. 50/2016; - art. 48 e 49, C.G.C.	37; 227
Organizzazione dell'Appaltatore per l'esecuzione del contratto	Esecutore dell'opera contrattualizzata, che assume, con organizzazione di mezzi e con gestione a proprio rischio, il compimento dell'opera, a fronte di un corrispettivo in danaro	Appaltatore.	- art. 1655, c.c.; - art. 1, lett. a), C.G.C.	40
	Soggetto delegato dall'Appaltatore per l'esecuzione dell'opera contrattualizzata, secondo le regole dell'arte e la normativa tecnica, che può essere delegato anche come Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza in cantiere	Direttore Tecnico	- All. XVII, D.Lgs. 81/2008; - art. 105, c. 17, D.Lgs. 50/2016; - art. 118, c. 7, D.Lgs. 163/2006; - art. 15, C.G.C.	41
	Soggetti dell'Appaltatore incaricati dell'organizzazione, della gestione e della conduzione del cantiere	Direttore di Cantiere; Capo Cantiere	- art. 105, c. 17, D.Lgs. 50/2016; - art. 118, c. 7, D.Lgs. 163/2006; - art. 15.3, C.G.C.	42; 43

<b>I RAPPORTI TRA LE PARTI E RESPONSABILITA'</b>				
Rapporti tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore.	Il D.L. impartisce per iscritto, mediante O.d.S., le disposizioni all'Appaltatore, il quale è sempre tenuto a uniformarsi, senza potere sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che esso intenda iscrivere negli atti contabili	D.L.; Appaltatore	artt. 1175, 1176, c. 2, 1375, c. c.; art. 152, D.P.R. 207/2010; art. 191, c. 1, D.P.R. 207/2010; art. 35.1, C.G.C.	45
Responsabilità dell'Appaltatore.	Ipotesi di responsabilità per l'esecutore	Appaltatore	artt. 2224, 2049, 1667, 1175, 1669, c.c.; artt. 3.1, 22.7, C.G.C.	46; 51; 52
Responsabilità del Direttore dei Lavori.	Ipotesi di responsabilità del D.L.	D.L.	artt. 1662, 1667, 1669, 1176, 2043 c.c.; art. 20, c. 1, D.Lgs. 106/2017; art. 148, D.P.R. 207/2010; art. 101, c. 3, D.Lgs. 50/2016	47; 49; 51
Responsabilità del Progettista.	Ipotesi di responsabilità del Progettista	Progettista	artt. 1667, 1669, 1176, 2222, 2229, 2236, c.c.; art. 132, c. 6, D.Lgs. 163/2006; art. 106, c. 10, D.Lgs. 50/2016; art. 20, c. 2, D.Lgs. 106/2017	26
<b>GLI ADEMPIMENTI DEL D.L. PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO</b>				
Attestazione di eseguibilità dell'opera	Attestazione rilasciata dal D.L. al R.d.P. prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente; Attestazione rilasciata dal R.d.P. quando il D.L. non è stato ancora nominato	D.L.  R.d.P.	- art. 106, c. 1, D.P.R. 207/2010; - art. 4, D.M. 49/2018 e art. 145 bozza Regol. D.Lgs. 50/2016	68
Verbale del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.	Verbale sottoscritto dal R.d.P. e dall'Aggiudicatario prima della stipula del contratto o della consegna dei lavori	R.d.P.; Aggiudicatario	- art. 106, c. 3, D.P.R. 207/2010.	69
<b>LE COPERTURE ASSICURATIVE</b>				
Garanzie a tutela del Committente contro qualsiasi inadempimento del Concorrente o dell'Esecutore del contratto.	Cauzione provvisoria costituita dal Concorrente a garanzia dell'impegno assunto con la formulazione dell'offerta	Concorrente	- art. 93, c. 1, D.Lgs. 50/2016; - art. 75, D.Lgs. 163/2006.	62
	Cauzione definitiva costituita dall'Aggiudicatario alla stipula del contratto, a garanzia degli adempimenti contrattuali	Aggiudicatario	- art. 103, c. 1, D.Lgs. 50/2016; - art. 113, D.Lgs. 163/2006; - art. 11.3, C.G.C.	62
	Polizze assicurative stipulate dall'Appaltatore a tutela di danni che possono derivare dopo la consegna dei lavori:	Appaltatore	- artt. 111, 129, D.Lgs. 163/2006; - art. 103, D.Lgs. 50/2016; - artt. 11 e 59, C.G.C.	62; 64; 56; 66; 67
	- a copertura dei rischi di progettazione;		- art. 111, c. 1, D.Lgs. 163/2006	
	- a copertura dei rischi di esecuzione (C.A.R.), garanzia di manutenzione e responsabilità civile verso terzi (R.C.T.);		- art. 103, c. 7, D.Lgs. 50/2016; - art. 129, c. 1, D.Lgs. 163/2006; - art. 11, c. 8 e 9, C.G.C.	
	- a copertura dei rischi di rovina dopo l'esecuzione, per contratti di opere civili;		- art. 103, c. 8, D.Lgs. 50/2016; - art. 129, c. 2, D.Lgs. 163/2006; - art. 11.10, C.G.C.	
	- a garanzia di vizi e difetti dopo l'approvazione del Certificato di Collaudo o di Regolare Esecuzione (polizza indennitaria biennale);		- art. 59, C.G.C.	
- a garanzia globale, per appalti a base di gara superiori a 75 milioni di euro.	- art. 129, c. 3, D.Lgs. 163/2006; - art. 11.13, C.G.C. 2012			
<b>GLI ADEMPIMENTI DEL DIRETTORE DEI LAVORI FINO ALLA CONSEGNA DEI LAVORI</b>				
Predisposizione documenti per la consegna dei lavori.	Verifica documentale a cura del D.L. secondo disposizioni di legge e di contratto	D.L.	- art. 153, c. 1, D.P.R. 207/2010; - art. 6, lett. a), Linee Guida A.N.A.C. n. 3/2016	da 71 a 81
Consegna dei lavori	Sottoscrizione del Verbale di: - consegna dei lavori con decorrenza del termine utile contrattuale; - consegna delle aree	D.L.; Appaltatore	- artt. 153, 154, D.P.R. 207/2010; - art. 5, D.M. 49/2018 e art. 146 bozza Regol. D.Lgs. 50/2016; - art. 16.3, C.G.C.	da 82 a 90

Consegna dei lavori in pendenza della stipula del contratto	Sottoscrizione del Verbale di consegna dei lavori, con indicazione: - delle lavorazioni da avviare subito; - dei materiali da fornire con priorità	D.L.; Appaltatore	- art. 11, c. 9, D.Lgs. 163/2006; - art. 32, c. 8, D.Lgs. 50/2016; - art. 16, commi 1 e 3, C.G.C.	86
---	--	----------------------	---	----

#### GLI ADEMPIMENTI DEL DIRETTORE DEI LAVORI DOPO LA CONSEGNA DEI LAVORI

Documentazione presente in cantiere	- Copia notifica preliminare; - documenti facenti parte del contratto	R.d.L.; D.L.	- art. 99, D.Lgs. 81/2008; - art. 90, c. 7, D.Lgs. 81/2008; - art. 66, D.P.R. 380/2001	92; 95; 96;
Cartello di cantiere.	- Verifica contenuto del cartello di cantiere; - installazione secondo Piano di Cantierizzazione	D.L.; Appaltatore.	- art. 118, c. 5, D.Lgs. 163/2006; - artt. 90, c. 7, e 99, D.Lgs. 81/2008; - art. 105, c. 15, D.Lgs. 50/2016	97
Verifica sottoservizi interferenti	- custodia e rapporti con gli Enti	Appaltatore	- art. 21.1, C.G.C.	
Verifica della qualità dell'opera	Organizzazione delle attività secondo un Piano di Gestione in Assicurazione di Qualità dell'Appaltatore, preventivamente approvato dal D.L. Pianificazione dei controlli da parte dell'ufficio di Direzione Lavori, secondo fasi notificanti e/o vincolanti, introdotte nei Piani di Controllo Qualità operativi, redatti dall'Appaltatore prima dell'inizio di ogni lavorazione	Appaltatore; D.L.	- UNI EN ISO 9001	da 99; a 101
Accettazione dei materiali	Accettazione dei materiali, sulla base del controllo quantitativo e qualitativo e delle caratteristiche meccaniche, riscontrate in aderenza alle disposizioni delle vigenti norme tecniche per le costruzioni e alle disposizioni capitolari	D.L.	- art. 101, c. 3, D.Lgs. 50/2016; - D.Lgs. 106/2017; - art. 22, C.G.C.	da 103 a 105
Gestione ambientale	Organizzazione delle attività secondo un Sistema di Gestione Ambientale dell'Appaltatore, sviluppato al fine di fornire le evidenze oggettive del controllo ambientale eseguito nel corso delle lavorazioni da parte di personale qualificato	Appaltatore; D.L.	- UNI EN ISO 14001	106
Gestione delle terre	Gestione delle terre come "rifiuto", da parte dell'Appaltatore, in qualità di produttore, previa: - caratterizzazione del materiale per l'attribuzione del codice C.E.R.; - individuazione, attraverso test di cessione, dell'impianto di conferimento	Appaltatore; D.L.	- art. 183, D.Lgs. 152/2006; - All. D, Parte IV, D.Lgs. 152/2006; - All. 3, Direttiva 2008/98/CE; - D.M. 05/02/1998; - D.M. 27/09/2010	108
	Gestione delle terre in "esclusione dal regime dei rifiuti", previa caratterizzazione ambientale delle terre da parte dell'Appaltatore, al fine di accertarne preventivamente l'idoneità al riutilizzo		- D.M. 161/2012; - art. 41 bis, L. 98/2013; - art. 186, D.Lgs. 152/2006	109
Verifica dell'andamento programmato dei lavori.	Approvazione Programma Operativo dei Lavori redatto dall'Appaltatore, dopo verifica congruenza con cronoprogramma contrattuale. Verifica dell'avanzamento dei lavori, verbalizzata periodicamente con l'Appaltatore.	D.L.; Appaltatore	- art. 40, D.P.R. 207/2010; - art. 101, c. 4, lett. d), D.Lgs. 50/2016; - art. 19 C.G.C.	110; 113
Sospensione dei lavori (totale o parziale).	Ricorrendo precise circostanze, il D.L., all'uopo autorizzato dal R.d.P., verbalizza con l'Appaltatore la sospensione dei lavori e determina il prolungamento del termine contrattuale in relazione alla produzione ritardata	D.L.; R.d.P.; Appaltatore	- art. 158, D.P.R. 207/2017; - art. 159, c. 7, D.P.R. 207/2010; - art. 107, D.Lgs. 50/2016; - artt. 28 e 29, C.G.C.	118; 122; 126; 127
Proroga del termine contrattuale per ritardi estranei alla volontà dell'Appaltatore.	A seguito di istanza motivata dell'Appaltatore, il D.L., all'uopo autorizzato dal R.d.P., comunica le determinazioni del Committente	D.L.; R.d.P.; Committente.	- art. 159, c. 8, D.P.R. 207/2010; - art. 107, c. 5, D.Lgs. 50/2016; - artt. 26.4, C.G.C.	133
Ultimazione dei lavori.	A seguito di comunicazione dell'Appaltatore, il D.L. verifica l'ultimazione dei lavori e ne verbalizza le risultanze con l'Appaltatore, eventualmente assegnando un tempo perentorio	D.L.; Appaltatore	- art. 145, 199, D.P.R. 207/2010; - art. 107, c. 5, D.Lgs. 50/2016; - artt. 26, 58 e 59, C.G.C.	135



	per il completamento di lavori accessori, che non pregiudicano la fruibilità dell'opera			
Anticipata ultimazione dei lavori.	L'anticipata ultimazione dei lavori può essere prevista contrattualmente o disposta dal Committente in corso d'opera per motivati interessi	Committente; R.d.P.; D.L.; Appaltatore	- art. 145, c. 9, D.P.R. 207/2010; - art. 140, c. 7, bozza Regol. D.Lgs. 50/2016; - art. 25.6, C.G.C.	134
Avvisi ai creditori	Accertata l'ultimazione dei lavori, il D.L. predispone la richiesta di pubblicazione degli Avvisi ai Creditori, a firma del R.d.P., da inviare ai Comuni interessati dai lavori	D.L.; R.d.P.	- art. 218, D.P.R. 207/2010	200

#### LE MODIFICHE AL PROGETTO

Varianti adottate dal Committente fino al 20% in più o in meno dell'importo contrattuale (entro il quinto d'obbligo).	Dopo l'accertamento dell'ammissibilità della variante da parte del Responsabile del Procedimento e l'autorizzazione del Committente, il D.L. e l'Appaltatore sottoscrivono un Atto di Sottomissione	Committente, R.d.P.; D.L. Appaltatore	- art. 132, D.Lgs. 163/2006; - art. 161, D.P.R. 207/2010; - art. 106, c. 1, lett. c), D.Lgs. 50/2016; - artt. 36 e 38, C.G.C.	139; 142; 145; 145; 147
Varianti adottate dal Committente oltre il 20% in più o in meno dell'importo contrattuale (oltre il quinto d'obbligo).	Per la sola parte eccedente il quinto d'obbligo, l'Appaltatore può scegliere di recedere dal rapporto contrattuale o di sottoscrivere apposito Atto Aggiuntivo, che ne regola i termini			
Modifiche al Progetto disposte dal D.L. (Modifiche Tecniche)	Modifiche al Progetto che il D.L. può disporre, entro determinati limiti, durante l'esecuzione dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, purché, nel loro complesso, non comportino alcun aumento dell'importo contrattuale	D.L.; Appaltatore	- art. 132, c. 3, D.Lgs. 163/2006; - art. 8, c. 7, D.M. 49/2018 e art. 149, c. 7, bozza Regol. D.Lgs. 50/2016; - art. 36.4, C.G.C.	151
Prezzi aggiuntivi o formulati durante la fase di progettazione.	Il prezzo aggiuntivo è costruito: - con riferimento ai prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali Camere di Commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato	Progettista	- art. 163, D.P.R. 207/2010; - art. 37, C.G.C.	155
Prezzi suppletivi o formulati durante la fase di esecuzione.	Il prezzo suppletivo è costruito: - per ragguglio al prezzo di lavorazioni consimili previsti nel Contratto; - desumendolo dalle tariffe dei prezzi richiamate nel Contratto; - ricavandolo totalmente o parzialmente da nuove analisi, quando ne sia impossibile l'assimilazione	Appaltatore; D.L.		156

#### LE RISERVE

Pretese dell'Appaltatore di maggiori compensi, rimborsi o indennizzi, in aggiunta ai corrispettivi previsti in contratto.	Condizioni di ammissibilità delle riserve: - iscrizione della riserva, a pena di <i>intempestività</i> , nel primo atto contabile successivo all'insorgenza del fatto pregiudizievole e conferma nel primo Registro di Contabilità successivo; - formulazione della riserva, a pena di <i>inammissibilità</i> , con precisa indicazione delle ragioni e delle somme richieste; - conferma, a pena di <i>decadenza</i> , di tutte le riserve nel conto finale	Appaltatore	- artt. da 239 a 246, D.Lgs. 163/2006; - artt. 152, 158, 159 160, 190 e 191, D.P.R. 207/2010; - artt. da 205 a 211, D.Lgs. 50/2016; - art. 35, C.G.C.	161
Riserve iscritte per un importo inferiore al 10% dell'importo contrattuale originariamente stipulato	Transazione a cura del R.d.P., a seguito delle valutazioni svolte sulla scorta della Relazione Riservata del D.L.	D.L.; R.d.P.; Appaltatore	- art. 239, D.Lgs. 163/2006; - art. 208, D.Lgs. 50/2016; - art. 35, C.G.C.	167
Riserve iscritte per un importo compreso tra il 10% e il 20% dell'importo contrattuale originariamente stipulato	Immediata comunicazione al R.d.P. da parte del D.L. Esame dei presupposti di fatto e di diritto posti a fondamento delle riserve, ai fini dell'apertura del <i>procedimento di composizione bonaria</i> per contratti di importo superiore a 10 milioni di euro	D.L.; R.d.P.	- art. 240, c. 22, D.Lgs. 163/2006; - art. 205, c. 1, D.Lgs. 50/2016; - art. 35, C.G.C.	164
Riserve iscritte per un	L'art. 240 bis del D.Lgs. 163/2006 pone il	D.L.;	- art. 240 bis, D.Lgs. 163/2006;	163

importo superiore al 20% dell'importo contrattuale	limite del 20% dell'importo contrattuale aggiornato, all'ammissibilità delle riserve	R.d.P.	- art. 35.7, C.G.C. 2012	
--	--	--------	--------------------------	--

#### LA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA DEI LAVORATORI

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva	Il D.U.R.C. garantisce il puntuale assolvimento degli obblighi di natura previdenziale e assistenziale da parte delle imprese affidatarie di un appalto pubblico	Appaltatore; D.L.; R.d.P.	- L. 266/2002; - art. 118, c. 6, D.Lgs. 163/2006; - art. 6, D.P.R. 207/2010; - art. 105, c. 9, D.Lgs. 50/2016; - art. 39.6, C.G.C.	176
L'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante	L'Appaltatore paga i debiti contributivi e/o retributivi, attraverso l'azione obbligatoria della Stazione Appaltante, che ne trattiene l'importo nel certificato di pagamento	Appaltatore; Committente	- art. 29, c. 3, D.Lgs. 276/2003; - art. 4, c. 2, e art. 5, D.P.R. 207/2010; - art. 30, c. 5 e 6, D.Lgs. 50/2016	178
	La Stazione Appaltante trattiene la ritenuta del 5% su ogni stato di avanzamento dei lavori a garanzia dell'adempimento contributivo dell'Appaltatore			
	La Stazione Appaltante paga direttamente al lavoratore tutti i debiti, fatto salvo il diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore	Committente; Appaltatore	- art. 4, c. 3, D.P.R. 207/2006; - art. 30, c. 5 bis, D.Lgs. 50/2016; - art. 44.9, C.G.C.  - L. 49/2017	179

#### I SUBAPPALTI

Condizioni per il subappalto	Il ricorso al subappalto è consentito: - per contratti disciplinati dal D.Lgs. 50/2016, anche in assenza di espressa previsione nel bando di gara; - per contratti disciplinati dal D.Lgs. 163/2006, qualora il concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato i lavori o parti di servizi e forniture che intende subappaltare; - per istanza di subappalto corredata di tutta la prescritta documentazione	Appaltatore; D.L.; R.d.P.	- art. 118, D.Lgs. 163/2006, come modificato con D.Lgs. 152/2008; - art. 105, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;	181; 183; 185; 186
Limiti del ricorso al subappalto	L'eventuale subappalto non può superare: - il 40% dell'importo del contratto, secondo il D.Lgs. 50/2016, come modificato con L. 55/2019 di conversione del D.L. 32/2019; - il 30% dell'importo della categoria prevalente, secondo D.Lgs. 163/2006; - il 30% delle categorie superspecialistiche, il cui valore superi il 15% dell'appalto secondo L. 80/2014, ovvero il 10% del contratto, secondo D.Lgs. 50/2016	Appaltatore; D.L.; R.d.P.	- art. 170, c. 1, D.P.R. 207/2010; - art. 12, c. 2, lett. b), L. 80/2014; - art. 105, c. 2 e 5, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;	- art. 174, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
Condizioni per il subaffidamento diverso da subappalto	Un contratto è assimilabile al subappalto, se ricorrono entrambe le due condizioni: 1) la prestazione sia superiore al 2% dell'importo dell'appalto o ai 100 mila euro; 2) la manodopera non incida oltre il 50% dell'intera prestazione	Appaltatore; D.L.; R.d.P.	- art. 118, c. 11, D.Lgs. 163/2006; - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;	183
Accertamenti antimafia	L'informativa antimafia è obbligatoria: - per tutti i subappalti e subcontratti di importo superiore a 150 mila euro; - per i subappalti e subcontratti di importo inferiore ai 150 mila euro, solo in presenza di protocolli di legalità o protocolli di intesa; - per qualsiasi importo, per le attività cosiddette "sensibili", in quanto considerate maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa, i cui esecutori hanno l'obbligo di iscrizione alle "White List" prefettizie	Appaltatore; D.L.; R.d.P.	- D.Lgs. 159/2011; - D.Lgs. 218/2012; - L. 114/2014; - art. 1, c. 53, L. 190/2012	188
Verifica dell'avvenuto pagamento di subappaltatori e fornitori	Sospensione dei pagamenti in caso di mancata consegna delle fatture quietanzate da parte dell'Appaltatore, entro 20 gg dal pagamento delle prestazioni nei suoi confronti	D.L.; R.d.P.;	- art. 118, c. 3, D.Lgs. 163/2006; - art. 39.3, C.G.C. edite nel 2012; - art. 15, L. 180/2011; - art. 30, c. 5 quater, L. 98/2013	193
	Pagamento diretto dei subappaltatori e dei fornitori, in caso di mancata consegna delle	Committente; Appaltatore	- art. 105, c. 13, lett. b), D.Lgs. 50/2016;	

	fatture quietanzate da parte dell'Appaltatore		- art. 39.3, C.G.C.	
<b>LA CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI</b>				
Atti contabili	Compilazione a cura del D.L.: - Giornale dei Lavori	D.L.	- art. 180, c. 2, D.P.R. 207/2010; - Titolo IX, D.P.R. 207/2010; - art. 6, c. 3, D.M. 49/2018; - artt. da 40 a 47, C.G.C.	da 204 a 213
	Compilazione a cura dell'Ufficio di Direzione Lavori e sottoscrizione da parte dell'Appaltatore: - libretti delle misure e delle economie; - Registro di Contabilità; - Stati di Avanzamento dei Lavori	D.L.; R.d.L.; Componenti ufficio di Direzione Lavori; Appaltatore		
	Emissione a cura del Committente: - certificato per il pagamento delle rate di acconto o entrata merci, da inviare a cura del D.L. all'Appaltatore, unitamente allo Stato di Avanzamento dei Lavori	Committente; D.L.; R.d.L.; Appaltatore		
Obbligo di tracciabilità dei pagamenti	Comunicazione da parte dell'Appaltatore, a pena di risoluzione del contratto, degli estremi identificativi del conto corrente dedicato e delle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi		- art. 3, L. 136/2010; - art. 44.2, C.G.C.; - art. 60.1, lett. f), C.G.C.	213
<b>I RAPPORTI CONTRATTUALI</b>				
Rescissione del contratto	Azione conseguente ad anomalie genetiche del contratto: fattispecie esclusa nel rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione		- artt. 1447, 1448 e 1449, c.c.	215
Risoluzione del contratto da parte del Committente	Cessazione del rapporto contrattuale per cause che possono verificarsi dopo la conclusione del contratto per inadempienza da parte dell'Appaltatore o impossibilità sopravvenute, che non ne consentono la prosecuzione	Committente	- art. 1453, c.c.; - art. 108, D.Lgs. 50/2016; - artt. da 135 a 139, D.Lgs. 163/2006; - artt. 60 e 61, C.G.C.	215
Recesso dal contratto	Manifestazione di volontà con cui una delle Parti produce lo scioglimento del rapporto contrattuale: - il Committente ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di avanzamento dei lavori; - l'Appaltatore può esercitare il diritto di recesso, solo ricorrendo precise condizioni	Committente; Appaltatore	- art. 1671, c.c.; - art. 109, D.Lgs. 50/2016; - art. 134, D.Lgs. 163/2006; - art. 62, C.G.C.	220
<b>IL COLLAUDO STATICO e IL COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO</b>				
Collaudo Statico	Verifica di rispondenza al progetto e alle Norme T. C. di tutte le opere o parti di opere che svolgono funzione portante e che interessano la sicurezza dell'opera e, conseguentemente, la pubblica incolumità	Collaudatore Statico	- art. 7, L. 1086/71; - D.M. 17.01.2018; - art. 57, C.G.C.	223; 225
	Redazione della Relazione a Strutture Ultimate, a cura del D.L., che attesta la conformità dell'opera eseguita al progetto e contiene tutte le prove e verifiche eseguite sui materiali.	D.L.	- art. 6, L. 1086/1971; - art. 65, c. 6, D.P.R. 380/2001	224
Collaudo Tecnico Amministrativo	Verifica e certificazione dell'esecuzione a regola d'arte, in conformità alle prescrizioni contrattuali, alle eventuali varianti e/o atti aggiuntivi debitamente approvati	Collaudatore Tecnico Amministrativo	- art. 120, D.Lgs. 163/2006; - artt. da 215 a 238, D.P.R. 207/2010; - art. 102, D.Lgs. 50/2016; - artt. da 48 a 58, C.G.C.	227; 228
	Redazione della Relazione Fine sull'andamento dei Lavori a cura del D.L., che descrive la rispondenza della gestione esecutiva alle prescrizioni contrattuali e trasmissione della Relazione a R.d.L. per inoltro al Collaudatore T. A.	D.L.; R.d.P.	- art. 218, c. 3, D.P.R. 207/2010; - art. 217, D.P.R. 207/2010; - art. 12, D.M. 49/2018, come art. 149, D.P.R. 207/2010	228
Certificato di Regolare Esecuzione	Certificazione di Regolare Esecuzione a cura del D.L., per lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, in luogo del Collaudo Tecnico Amministrativo e inoltro a R.d.P.	D.L.	- art. 102, c. 2, D.Lgs. 50/2016; - art. 141, c. 3, D.Lgs. 163/2016; - art. 237, D.P.R. 207/2010; - art. 48.1, C.G.C.	228

## PARTE I

### 1 RIFERIMENTI NORMATIVI

#### 1.1 L'Evoluzione Legislativa.

La figura del Direttore dei Lavori nasce con il **Regio Decreto 25 maggio 1895, n° 350**, “Regolamento per la direzione, la contabilità e la collaudazione dei lavori dello Stato”.

Precisamente:

- l'articolo 1 istituzionalizza il ruolo del Direttore dei Lavori;
- l'articolo 2 individua la figura del Direttore dei Lavori, appartenente alla stessa amministrazione appaltante;
- l'articolo 3 individua le responsabilità del Direttore dei Lavori;
- l'articolo 14 delinea i comportamenti da osservare.

La figura del Direttore dei Lavori viene istituita quale responsabile della buona esecuzione dell'opera, solo con riguardo dell'esecuzione delle opere pubbliche, in quanto è lo Stato, in qualità di Committente, che esercita i diritti di supervisione e controllo dell'opera appaltata attraverso un suo organo qualificato.

Con la **Legge 6 gennaio 1931, n° 92**, di conversione del R.D. 3 aprile 1930, n° 682, recante “Norme tecniche e igieniche di edilizia per le località sismiche”, si fa riferimento, per la prima volta anche in campo civilistico, alla figura di un preposto tecnico alla costruzione, con l'obbligo per il Committente di notificare al Genio Civile del Progetto sottoscritto da un professionista abilitato, riportante l'indicazione del nome dell'Appaltatore e del Direttore dei Lavori.

Viene demandata al Genio Civile la vigilanza sull'osservanza delle Norme Tecniche, senza alcuna attribuzione di responsabilità dirette al Direttore dei Lavori, in caso di difformità costruttive.

Successivamente, con il **Regio Decreto 17 novembre 1939, n° 2229**, “Norme per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice od armato”, è confermato che l'incarico di Direttore dei Lavori debba essere assunto da un ingegnere, iscritto all'Albo Professionale, responsabile della buona esecuzione dell'opera, che dovrà fare eseguire le prove sui materiali e allegare i relativi certificati ai documenti di collaudo. Viene inoltre preso in considerazione per la prima volta il collaudo statico di opere in conglomerato cementizio, semplice ed armato, pubbliche e private, la cui stabilità possa comunque interessare l'incolumità delle persone.

Con la **Legge 17 agosto 1942, n° 1150**, “Legge urbanistica”, la figura del Direttore dei Lavori è prevista anche per l'esecuzione di opere strutturali realizzate nell'ambito di attività privatistiche.

Con la **Legge 5 novembre 1971, n° 1086**, “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica”, sono individuati e distinti i ruoli del Progettista, del Direttore dei Lavori e del Collaudatore.

Non è espressamente vietato che il Progettista possa assumere l'incarico di Direttore dei Lavori, ma viene stabilito che il Collaudatore Statico debba essere un tecnico, mai intervenuto – fino a quel momento – nella progettazione o nella Direzione Lavori, iscritto all'Albo Professionale da almeno 10 anni (art. 7).

Con questa legge è introdotta, in modo esplicito, la figura del Collaudatore Statico, rendendo obbligatorio il collaudo statico per le opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica.

E' fatto obbligo al Direttore dei Lavori di depositare al Genio Civile, entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione, una relazione di fine lavori.

Con la **Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 14 febbraio 1974, n° 11951**, "Istruzioni per l'applicazione delle Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica", viene, tra l'altro, chiarito che *"il direttore dei lavori è un ausiliario del committente e ne assume la rappresentanza in un ambito strettamente tecnico. E' priva, viceversa, di valore vincolante per il committente ogni dichiarazione di volontà che esuli dal campo tecnico (cfr. Corte di Cassazione, 23.12.1968, n. 4061)"*.

Con la **Legge 11 febbraio 1994, n° 109**, "Legge Quadro in materia di LL.PP." (nota come *legge Merloni*), si approda a una ristrutturazione della legislazione ancora in evoluzione in materia di LL.PP. In particolare:

- è confermato il principio in base al quale il compito di ingerenza e cooperazione nella realizzazione dell'opera, da parte della Committenza, viene assolto attraverso l'istituzione di un proprio ufficio di Direzione Lavori (art. 27), senza escludere la possibilità che il ruolo di Direttore dei Lavori venga assunto da un tecnico proveniente da un'altra amministrazione pubblica;
- sono consentiti al Direttore dei Lavori margini di discrezionalità che permettono di introdurre piccole modifiche al progetto per risolvere aspetti di dettaglio, nel rispetto di precise condizioni (art. 25);
- è introdotta la figura del Responsabile Unico del Procedimento (art. 7, comma 1) – già nata nella Pubblica Amministrazione dagli articoli 4, 5 e 6 della L. 241/90 – che, con funzioni estese, oltre alla fase dell'esecuzione, anche alla fase della progettazione e dell'affidamento, costituisce anche interfaccia con il Committente;
- è istituita l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 4), con l'obiettivo fondamentale di garantire l'osservanza dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, di libera concorrenza, di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità delle procedure di scelta del Contraente.

Con il **D.Lgs. 14 agosto 1996, n° 494**, "Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili", sono recepite le regole comunitarie generali in materia di sicurezza del lavoro nei cantieri edili, rendendo tra l'altro applicabile il D.Lgs. 626/1994 (testo di riferimento per la sicurezza sul lavoro) ai cantieri edili stessi.

In particolare, sono state istituite tre nuove figure professionali:

- il Responsabile dei Lavori, che può essere incaricato dal Committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- il Coordinatore per la Progettazione, che è un progettista nominato dal Committente o dal Responsabile dei Lavori per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Fascicolo dell'opera, che costituiscono il progetto delle misure di sicurezza;
- il Coordinatore per l'Esecuzione, che è un tecnico nominato dal Committente o dal Responsabile dei Lavori per il controllo dell'attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano Operativo di Sicurezza, che costituiscono il progetto esecutivo di dettaglio delle misure di sicurezza prodotto dall'Esecutore, nonché per assicurare il coordinamento degli interventi.

Successivamente:

- il **D.P.R. 554/1999**, "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n° 109, e successive modificazioni", tratta compiti e responsabilità del Responsabile Unico del Procedimento (artt. 7 e 8), del Responsabile dei Lavori (art. 8, c. 2), del Direttore dei Lavori e dei suoi collaboratori (articoli 123 e successivi);
- il **D.M. Lavori Pubblici 145/2000**, "Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici", stabilisce i criteri per l'esecuzione dei lavori.

Infine:

- il **D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163**, "Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e relativo Regolamento di attuazione **D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207**, ha abrogato la Legge 109/1994 e parzialmente il relativo Decreto di attuazione D.P.R. 554/1999.  
In particolare, all'articolo 130 del D.Lgs. 163/2006 è affrontato il tema della Direzione Lavori, confermando sostanzialmente quanto già stabilito all'articolo 27 della Legge 109/1994 e nel relativo Decreto di attuazione;
- il **D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152**, "Norme in materia ambientale", e il successivo **D.M. 10 agosto 2012, n° 161**, "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", hanno riordinato la materia della gestione delle terre e dei materiali provenienti dagli scavi durante l'esecuzione dei lavori;
- il **D.M. 14 gennaio 2008**, "Approvazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni", ha riunito in un testo organico e unitario le varie disposizioni normative, focalizzando, in particolare, l'attenzione:
  - sui criteri di sicurezza delle costruzioni, con l'obbligo del collaudo statico esteso a tutte le opere che "svolgono funzione portante", indipendentemente dal materiale con cui sono realizzate;
  - sulla qualificazione ed accettazione dei materiali per uso strutturale, affidando al Direttore dei Lavori la responsabilità dell'attuazione delle procedure di accettazione;
- il **D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81**, "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro", ha riordinato la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, recependo nel Titolo IV i contenuti del D.Lgs. 494/1996, in merito alla cosiddetta *Direttiva Cantieri*;

- il **D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50**, nuovo “Codice dei Contratti Pubblici” relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE (relativa all’aggiudicazione dei contratti di concessione), 2014/24/UE (relativa agli appalti nei settori ordinari) e 2014/25/UE (relativa agli appalti nei settori speciali), ha abrogato il D.Lgs. 163/2006 e, salvo quanto disposto all’articolo 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento), il relativo Decreto di attuazione D.P.R. 207/2010.

Precisamente, in base alle previsioni dell’articolo 216, comma 1, il nuovo Codice trova applicazione solo per i contratti i cui bandi/inviti a presentare offerte sono stati pubblicati/inviati dopo il 19 aprile 2016, data di entrata in vigore del Codice stesso.

Pertanto, per i contratti stipulati in forza di bandi/inviti pubblicati/inviati prima di tale data, continua a valere la disciplina normativa previgente a cui sono riferiti (D.Lgs. 163/2006 e relativo Decreto di attuazione D.P.R. 207/2010 o altra normativa previgente).

Il D.Lgs. 50/2016 nasce con l’intento di non affidare la sua attuazione ai tradizionali Regolamenti attuativi, bensì a Linee Guida definite a cura dell’A.N.A.C., come stabilito all’articolo 213, comma 2, dove si legge<sup>2</sup>:

*“L’ANAC, attraverso linee guida, bandi tipo, capitolati tipo, contratti tipo e altri strumenti di regolamentazione flessibile, comunque denominati, garantisce la promozione dell’efficienza, della qualità dell’attività delle stazioni appaltanti, cui fornisce supporto anche facilitando lo scambio di informazioni e la omogeneità dei procedimenti amministrativi e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche”.*

Ove tali *strumenti di regolamentazione* non siano ancora stati emessi (Linee Guida A.N.A.C., D.M., ecc.), resta in vigore il precedente Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010 e s.m.i.).

Si individuano tre tipologie di Linee Guida che possono essere adottate su proposta dell’A.N.A.C. (secondo quanto stabilito dal Parere n. 855 del 1 aprile 2016 della Commissione Speciale sul Codice degli Appalti presso il Consiglio di Stato). Ed esattamente,

- Linee Guida **a carattere non vincolante**: provvedimenti adottati con delibera dell’A.N.A.C, che – analogamente agli atti amministrativi generali – forniscono indirizzi e istruzioni operative di carattere generale alle stazioni appaltanti, alla stregua delle circolari ministeriali, senza avere alcun carattere vincolante. Le amministrazioni e gli enti aggiudicatori non sono obbligati a osservarle, potendosene servire qualora ne ricorra il caso;
- Linee Guida **interpretative e di indirizzo**: atti sostanzialmente normativi, aventi la valenza dei Regolamenti ministeriali, che – pertanto – le amministrazioni e gli enti aggiudicatori sono obbligati ad osservare;
- Linee Guida **a carattere vincolante**: non hanno una valenza normativa, ma devono essere considerati vincolanti per le amministrazioni e gli enti aggiudicatori<sup>3</sup>.

---

<sup>2</sup> Il nuovo Codice si prefigge di abbandonare i tradizionali sistemi di regolamentazione – di più lunga e complessa stesura – a favore di un sistema normativo più flessibile e semplificato (c.d. soft law).

<sup>3</sup> Linee Guida a carattere vincolante sono, ad esempio, quelle che – ai sensi dell’art. 31, c. 5 – stabiliscono una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del R.U.P., oppure quelle che – ai sensi dell’art. 111, c. 1 – stabiliscono le modalità e la tipologia di atti, attraverso i quali il Direttore dei Lavori effettua la propria attività (queste ultime, adottate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 7 marzo 2018, n. 49, *Regolamento recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione»* – pubblicato sulla G.U. n. 111 del 15.5.2018, in vigore dal 30.5.2018).

Ulteriori aggiornamenti e novità al D.Lgs. 50/2016 sono state apportate con il D.Lgs. 19 aprile 2017, n° 56 e con il D.L. 18 aprile 2019, n° 32, di seguito citati seguendo l'ordine cronologico;

- il **D.Lgs. 25 maggio 2016, n° 97**, entrato in vigore il 23 giugno 2016, recante norme sulla “revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, ai sensi dell’articolo 7 della legge delega 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (cd. *Riforma Madia*), ha esteso a chiunque la libertà di accesso ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l’accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni;
- il **D.Lgs. 19 aprile 2017, n° 56** (cd. *Decreto correttivo al Codice dei Contratti*), entrato in vigore il 20 maggio 2017, recante “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, ha apportato modifiche e integrazioni ad alcuni articoli del nuovo Codice;
- il **D.Lgs. 16 giugno 2017, n° 106**, entrato in vigore il 9 agosto 2017, recante l’ “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE”, ha introdotto un nuovo sistema sanzionatorio e di vigilanza per quanto riguarda il mercato, gli obblighi di prestazione e marcatura CE, gli operatori economici, l’impiego dei prodotti da costruzione;
- il **D.M. 17 gennaio 2018**, entrato in vigore il 22 marzo 2018, recante l’ “Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni”, ha sostituito le disposizioni normative del precedente D.M. 14 gennaio 2008. Per le opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione, per i contratti pubblici di lavori già affidati, nonché per i progetti definitivi o esecutivi affidati prima del 22 marzo 2018, si possono continuare ad applicare le previgenti norme per le costruzioni fino all’ultimazione dei lavori e al collaudo statico degli stessi;
- il **D.L. 18 aprile 2019, n° 32** (cd. *Sblocca Cantieri*), recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito con **Legge 14 giugno 2019, n° 55**, in vigore dal 19 giugno 2019, ha introdotto ulteriori modifiche al D.Lgs. 50/2016.  
In particolare, all’articolo 216 del D.Lgs. 50/2016 è stato aggiunto il comma 27 octies, dove è stabilito che tutte le Linee Guida e i Decreti di attuazione successivamente intervenuti cesseranno di essere in vigore per essere sostituite da un nuovo *Regolamento unico di esecuzione, attuazione e integrazione*.  
Ad oggi si dispone di uno *Schema* di tale Regolamento che, per quanto riguarda il tema della Direzione Lavori, sostanzialmente riprende quanto già previsto nel **Decreto 7 marzo**



**2018, n° 49**, Regolamento recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», in vigore dal 30.5.2018.

- il **D.L. 16 luglio 2020, n° 76** (cd. *Decreto Semplificazioni*), recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”, convertito con **Legge 11 settembre 2020 n. 120**, in vigore dal 15 settembre 2020, ha introdotto semplificazioni dei procedimenti amministrativi, anche in materia di contratti pubblici ed edilizia. In diversi casi non si tratta di modifiche strutturali al nuovo Codice, ma di modifiche a tempo e di dettaglio, con proroga fino al 31 dicembre 2021, per il rilancio dell’economia colpita dal Covid-19. Gli articoli che interessano il D.Lgs. 50/2016 sono contenuti al Titolo I, Capo I, rubricato “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*” (articoli da 1 a 9). Con riferimento al tema della Direzione Lavori, tra le disposizioni semplificate relative alle procedure pendenti disciplinate dal nuovo Codice, ovvero avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Decreto e fino alla data del 31 dicembre 2021, rilevano in particolare, la centralità del Responsabile Unico del Procedimento, che diventa uno per ogni procedura di appalto (art. 2, c. 5) e destinatario di iniziative finalizzate all’aggiornamento professionale (art. 7, c. 7 bis), nonché titolare della facoltà di:
- autorizzare sempre la consegna dei lavori in via di urgenza (indipendentemente dai casi previsti all’art. 32, c. 8, del nuovo Codice), fermo restando quanto previsto all’articolo 80, sui motivi di esclusione (art. 8, c. 1, lett. a);
  - disporre la sospensione dei lavori per cause diverse da quelle previste all’articolo 107 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di esecuzione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all’articolo 35 del D.Lgs. 50/2016, tra cui gravi ragioni di *ordine pubblico, salute pubblica o dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle opere, ivi incluse le misure adottate per contrastare l'emergenza sanitaria globale da Covid-19* (art. 5);
  - stipulare, approvare o autorizzare contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sulla base di una “*informativa antimafia provvisoria*”, sotto condizione risolutiva in caso di una interdittiva antimafia (art. 3);
  - richiedere la riduzione dei tempi di emissione, da parte del Direttore dei Lavori, dello Stato di Avanzamento dei Lavori e del relativo certificato di pagamento, che dovrà poi essere emesso dalla Stazione Appaltante entro quindici giorni dall’emissione dello Stato di Avanzamento dei Lavori (art. 8, c. 4, lett. a);
  - richiedere al Coordinatore per l’Esecuzione di corrispondere all’Appaltatore i maggiori costi conseguenti all’adeguamento e integrazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (art. 8, c. 4, lett. b);
  - richiedere il rispetto delle misure di contenimento anti **Covid-19** (previste all’art. 1 del D.L. 6/2020 e all’art. 1 del D.L. 19/2020) nonché dai relativi provvedimenti attuativi e, ricorrendo eventuali ritardi imputabili al Covid-19, ascrivere l’irregolare svolgimento dei lavori a *causa di forza maggiore*, ai sensi dell’articolo 107, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, o il mancato rispetto del termine contrattualmente a *circostanza non imputabile all'esecutore ai sensi del comma 5 del citato articolo 107 ai fini della proroga di detto termine, ove richiesta* (art. 8, c. 4, lett. c).

*Siamo tutti apprendisti in un mestiere  
dove non si diventa mai maestri*

Ernest Hemingway



ISBN 978-88-940715-6-6



9 788894 071566

Euro 27,50